

GROTTE E MINIERE

UN VIAGGIO TRA GEOLOGIA, STORIA E PAESAGGI SOTTERRANEI

IO SONO
FRIULI
VENEZIA
GIULIA

www.turismoFVG.it

ITA

ESPLORA IL TERRITORIO, VIVI L'ESPERIENZA

Grotte e miniere rivelano il continuo dialogo tra il volto di un territorio e la sua anima. Dalle profondità della terra, il racconto prosegue in superficie, dove luoghi e persone ne custodiscono la memoria.

In queste pagine troverai idee e ispirazioni per creare al meglio il tuo itinerario e pianificare una giornata ideale, tra paesaggi da scoprire ed esperienze da vivere.



CARSO TRIESTINO

Una terra di confine, plasmata dall'acqua e dal tempo, dove la roccia incontra il mare. Il Carso triestino è un altopiano roccioso che si affaccia sul Mare Adriatico e si estende verso l'entroterra tra falesie, boschi e doline. I sentieri panoramici custodiscono le tracce della storia e hanno ispirato i suoi grandi protagonisti. Poeti, viaggiatori e scrittori hanno attraversato questi luoghi, lasciandosi conquistare dal territorio che ha dato il nome al carsismo e contribuito alla nascita dei suoi studi.

La visita alla **Grotta Gigante** o alla **Grotta delle Torri di Slivia** può diventare il punto di partenza per un itinerario che unisce natura, storia e scorci sul Golfo di Trieste.

Dalla Grotta Gigante è possibile raggiungere il **Giardino Botanico Carsiano**, scrigno della flora carsica o salire fino all'**Obelisco di Opicina**, da cui si apre uno dei panorami più suggestivi sulla città di Trieste. Poco distante, il **Castello di Miramare** offre una delle visite più iconiche del Friuli Venezia Giulia.

Proseguendo verso Duino Aurisina, la Grotta delle Torri di Slivia si inserisce in un contesto ricco di testimonianze naturalistiche e storiche. Nelle vicinanze si può percorrere il celebre **Sentiero Rilke**, affacciato sulle falesie a picco sul mare, visitare le **Risorgive del Timavo** con la **Chiesa di San Giovanni in Tuba** e la **Grotta del Mitreo**, e concludere la giornata tra il **Castello di Duino** e la baia di Sistiana.



MONTAGNA PORDENONESE

Tra le Alpi Carniche e la pianura friulana, la Montagna Pordenonese racconta l'incontro armonioso tra la forza della natura e il fascino della storia. Cime, sentieri, boschi e laghi invitano alla scoperta di paesaggi autentici, mentre borghi dal ritmo lento custodiscono tradizioni e storie di comunità che da secoli abitano e valorizzano queste terre.

Custodi di un patrimonio archeologico unico, le **Grotte di Pradis** e il **Museo della Grotta** conducono il visitatore nel fascino di un sito naturalistico che conserva le tracce della preistoria e della paziente opera dell'acqua.

Da qui prende avvio un itinerario alla scoperta di Clauzetto, conosciuto anche come **Balcone del Friuli** per la spettacolare vista sulla pianura sottostante, del borgo medievale di **Toppo** con il suo castello e di **Sequals**, dove visitare la **Villa di Primo Carnera**, dedicata al celebre campione friulano.

CARNIA

Terra antica situata nella parte nord occidentale del Friuli Venezia Giulia dove la montagna si esprime con il suo spirito più autentico. I paesaggi incontaminati delle Alpi Carniche e delle Dolomiti Friulane, patrimonio UNESCO, ospitano boschi, acque limpide e cime maestose da vivere attraverso escursioni, percorsi tra malghe e rifugi e attività all'aria aperta. Dalle testimonianze romane alle fortificazioni della Grande Guerra, la storia della Carnia si intreccia con gli antichi saperi dell'artigianato e delle tradizioni locali. La Val Degano, tra le sue valli più autentiche, conserva le tracce di antichi mestieri e di una comunità profondamente legata alla montagna.

La **Miniera di Cludinico**, simbolo della storia valligiana, racconta il passato dell'estrazione del carbone e la vita dei minatori. Accanto alla memoria mineraria, la valle valorizza la lavorazione del legno, l'artigianato e i prodotti della tradizione gastronomica carnica. **Ovaro** è il punto di partenza ideale per esplorare il territorio, dalla **Pieve di Santa Maria di Gorto** ai sentieri che conducono al **Col Gentile**, al **Monte Arvenis** e al **Monte Zoncolan**.



LE PAROLE DELLO SPELEOLOGO

Carsismo

Fenomeno naturale che, nel corso di milioni di anni, ha modellato la roccia calcarea dando origine a grotte, doline, inghiottitoi e fiumi sotterranei.

Colate calciche

Superfici di roccia ricoperte da sottili depositi di calcite, modellati nel tempo dal lento scorrere dell'acqua.

Concrezioni

Formazioni minerali create dal lento deposito di carbonato di calcio trasportato dall'acqua. Comprendono stalattiti, stalagmiti, colonne e colate.

Dolina

Dalla lingua slovena "valle", è una depressione naturale del terreno, tipica dei paesaggi carsici, formata dalla dissoluzione della roccia calcarea o dal crollo di cavità sotterranee.

Forra

Profonda gola scavata nel tempo dall'azione erosiva di un torrente tra pareti rocciose spesso molto ripide.

Grotta di contatto

Cavità che si sviluppa nel punto d'incontro tra rocce con caratteristiche diverse, dove l'acqua trova un naturale percorso sotterraneo.

Sala

Ampio ambiente sotterraneo formato dall'evoluzione naturale della grotta, spesso caratterizzato da grandi dimensioni e importanti concrezioni.

Speleologia

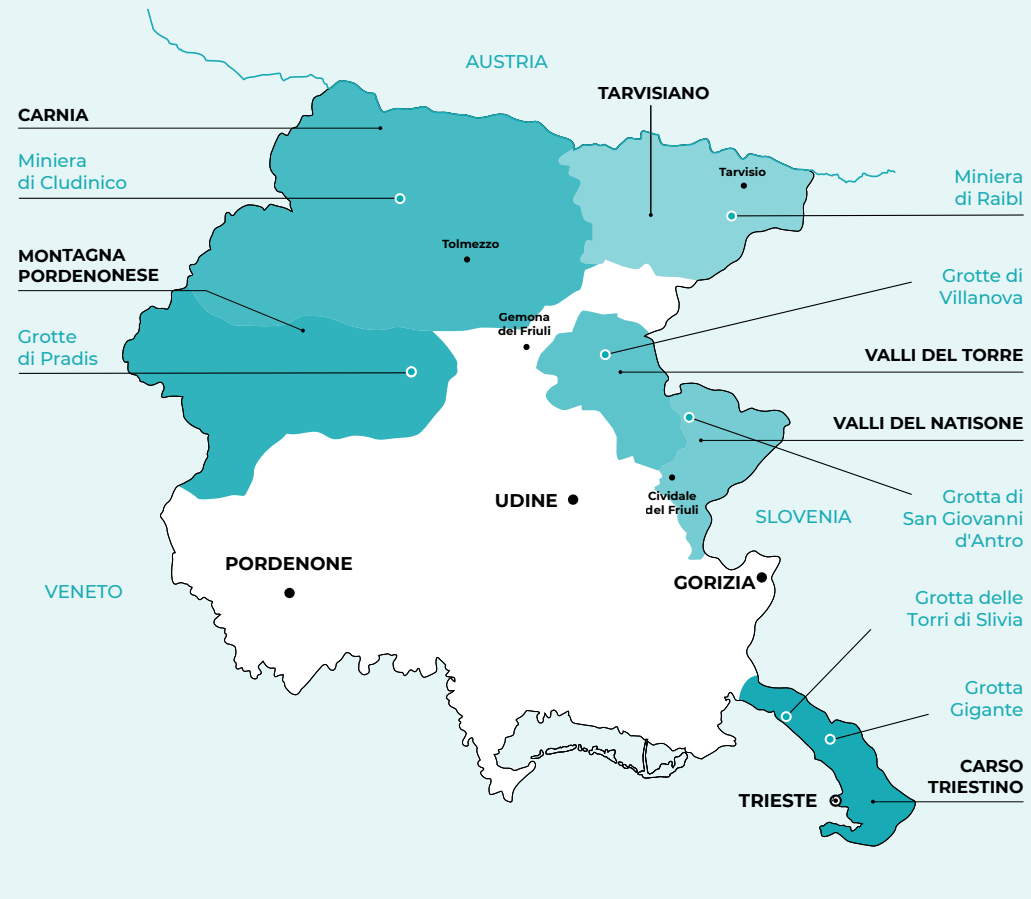
Disciplina che studia le cavità naturali sotto l'aspetto geologico, biologico e ambientale, occupandosi anche della loro esplorazione.

Stalattiti

Concrezioni che crescono dal soffitto della grotta verso il basso grazie al lento deposito di calcare trasportato dalle gocce d'acqua.

Stalagmiti

Concrezioni che si formano sul pavimento della grotta, crescendo dal basso verso l'alto per effetto delle gocce che cadono dal soffitto.



Scopri di più tramite il QR Code

IO SONO
FRIULI
VENEZIA
GIULIA

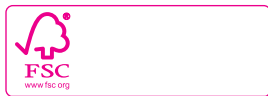
www.turismoFVG.it

INFO

PromoTurismoFVG
Strategies, Development
Operations for Tourism

Sede Marketing: via Aquileia, 46
34077 Ronchi dei Legionari (GO)
info@promoturismo.fvg.it

Credits: A. Michelazzi, Eye-studio,
F. Gallina, L. Gaudenzio, N. Brollo,
U. Da Pozzo



+39 0431 387130



VALLI DEL TORRE

Natura selvaggia e orizzonti sconfinati raccontano il carattere autentico delle Valli del Torre/Terske doline. Acque cristalline, torrenti carsici e spettacolari cascate, come quella del Rio Boncic, disegnano paesaggi fiabeschi. Dalla cima del Gran Monte lo sguardo abbraccia la pianura e il Mar Adriatico. Sentieri immersi tra fioriture preziose e fauna alpina offrono esperienze e avventure all'aria aperta, in ogni stagione.

Qui le **Grotte di Villanova** e il **Sentiero Geologico** guidano alla scoperta del territorio sottostante con un percorso accessibile a tutti, che coniuga divulgazione scientifica e natura.

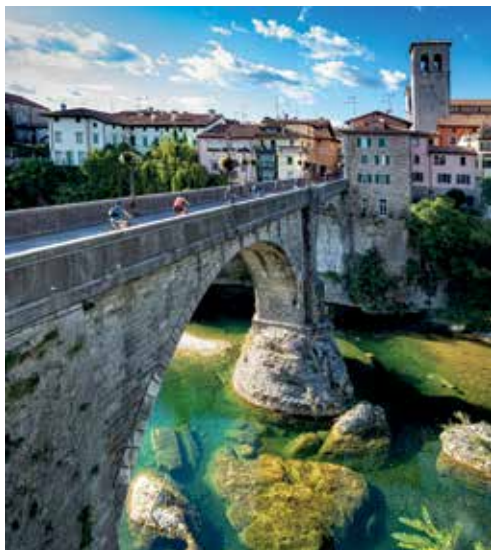
Da Pian dei Ciclamini parte il **Percorso Fuori**, un itinerario ad anello nei boschi dell'Alta Val Torre, ideale anche per le famiglie. Il viaggio si completa con il con il **Museo Etnografico** e il **Ponte Romano di Pers** a Lusevera, testimonianze di storia, cultura e tradizioni locali.

VALLI DEL NATISONE

Le Valli del Natisone/Nediške Doline incantano con boschi rigogliosi di frassini, castagni, noccioli, tigli e carpini, fioriture e paesaggi che cambiano colore e profumo ad ogni passo. Qui il territorio custodisce una ricca fauna selvatica e una cultura locale ancora viva, fatta di antiche tradizioni, riti e feste popolari. Una terra autentica da scoprire e vivere attraverso sentieri tematici, chiesette votive e luoghi della Grande Guerra, ideale per gli amanti del trekking e della speleologia.

In questa splendida cornice, la **Grotta di San Giovanni d'Antro** introduce a un territorio ricco di itinerari naturalistici. Poco distante si erge il **Monte Matajur**, uno dei simboli delle Valli, dalla cui vetta si apre un panorama mozzafiato che spazia sulla pianura friulana.

A poca distanza, **Cividale del Friuli**, sito UNESCO, è uno scrigno di arte, storia e cultura. Antica capitale del Ducato Longobardo, la città invita a passeggiare tra le vie del centro storico. Dall'arte contemporanea di Palazzo de Nardis a importanti testimonianze del passato come il suggestivo Monastero di Santa Maria in Valle con il Tempietto Longobardo, i gioielli custoditi nel Museo Archeologico Nazionale e il Ponte del Diavolo sul fiume Natisone.



TARVISIANO

Situato nell'estremo nord-est d'Italia, il Tarvisiano, è un territorio che si estende tra le Alpi Carniche e le Alpi Giulie, offrendo un perfetto connubio tra natura, storia e tradizioni.

Nel respiro delle montagne friulane, la **Miniera di Raibl** a Cave del Predil offre l'opportunità di scoprire una terra dove la roccia custodisce storie sotterranee. Per secoli queste gallerie hanno rappresentato uno dei più importanti centri minerari d'Europa, contribuendo allo sviluppo economico e culturale di un'area



oggi immersa in un paesaggio di straordinaria bellezza. Il viaggio nelle profondità della Miniera di Raibl continua anche in superficie, tra memorie e saperi raccolti nel **Museo della Tradizione Mineraria**. A pochi minuti di distanza si svela il **Lago del Predil (o di Raibl)**, un gioiello incastonato tra le montagne che riflette i colori delle Alpi.

Tarvisio accoglie il viaggiatore con la sua anima multiculturale, sospesa tra Italia, Austria e Slovenia, e si rivela il punto di partenza ideale per immergersi nei paesaggi selvaggi e autentici delle montagne di confine. La **Foresta di Tarvisio**, una delle aree naturalistiche più preziose d'Italia, custodisce oltre mille anni di storia e rappresenta la più grande foresta demaniale italiana. Tra boschi di abeti e specie autoctone, e anche habitat di una ricca fauna alpina e custode dell'abete rosso "di risonanza", utilizzato nella costruzione degli strumenti musicali a corda.

A completare questo suggestivo itinerario è il **Monte Lussari**, luogo simbolico e panoramico, celebre per il suo antico santuario e autentico crocevia di culture.



GUARDA OLTRE LA SUPERFICIE, L'ANIMA DEL TERRITORIO VIVE SOTTO I TUOI PIEDI

Il Friuli Venezia Giulia custodisce uno dei patrimoni geologici più importanti d'Europa, con oltre 8.700 cavità censite dal **Catasto Regionale delle Grotte**, costantemente aggiornato grazie all'attività di ricerca e monitoraggio del Servizio Geologico della Regione e delle associazioni speleologiche.

Tra le cavità censite, sette siti turistici consentono di scoprire ambienti molto diversi tra loro: grandi cavità carsiche, forre naturali, luoghi di culto, antiche miniere e percorsi che raccontano milioni di anni di evoluzione della Terra e il rapporto tra uomo e montagna.



T. +39 040 327312
C. +39 389 1626295
E. info@grotttagigante.it
www.grotttagigante.it



GROTTA GIGANTE

Nelle profondità del Carso si apre un luogo straordinario dove la natura, con il passare dei millenni, ha creato una meraviglia senza tempo: la **Grotta Gigante**. Un viaggio incantevole nel sottosuolo che porta alla Grande Caverna, la più grande sala unica naturale al mondo, inserita nel Guinness World Records nel 1995 per le sue dimensioni eccezionali. Accompagnati da esperti speleologi, potrete vivere un'esperienza indimenticabile tra spettacolari stalattiti, imponenti stalagmiti e suggestivi paesaggi sotterranei, scoprendo angoli nascosti e sorprendenti. Il percorso arriva fino alla terrazza Belvedere, sospesa sulla maestosità della grotta, da cui ammirare uno scenario unico. Un'avventura emozionante per immergersi nella magia della natura a oltre 100 metri sotto la superficie terrestre.

- Durata visita: circa 1 ora
- Itinerario: visita guidata per 850 m di percorso
- Ambiente: 500 gradini in discesa e 500 in salita
- Temperatura interna: 11 °C costanti
- Abbigliamento consigliato: felpa o giacca leggera scarpe chiuse con suola antiscivolo
- Museo Scientifico Speleologico



C. +39 338 3515876
E. info@letorridisilvia.net
www.grottatorridisilvia.it



GROTTA DELLE TORRI DI SLIVIA/PEJCA V LAZCU

Il Carso triestino continua a stupire con la visita alla **Grotta delle Torri di Slivia**, una cavità carsica protetta a 113 metri sul livello del mare e 101 metri di profondità. Considerata una delle meraviglie carsiche per la straordinaria ricchezza delle sue concrezioni, custodisce imponenti sculture di pietra, tra cui spiccano le celebri otto torri di Slivia, alte fino a 8 metri, da cui la grotta prende il nome. Oggi l'esperienza conduce i visitatori lungo 200 gradini che portano al cuore della cavità, accompagnati da guide esperte e da un simpatico viaggio in Agribus. Una porta segreta nel bosco circostante apre l'accesso a un mondo nascosto, dove la storia della Terra incontra la meraviglia e permette di convivere in armonia con specie protette che raccontano il fragile equilibrio del mondo sotterraneo.

- Durata visita: 75 minuti
- Itinerario: visita guidata con discesa a 60 m
- Ambiente: 200 scalini in discesa e 200 scalini in salita
- Temperatura interna: 6 - 9 °C
- Abbigliamento consigliato: felpa e scarpe sportive o da trekking con suola antiscivolo
- Agribus**, caratteristico trattore con rimorchio che accompagna i visitatori all'ingresso della grotta



T. +39 0427 80323 int. 1
C. +39 366 1687906
E. cultura@comune.clauzetto.pn.it
www.grottedipradis.it



GROTTE DI PRADIS

Immerse nella montagna pordenonese, le **Grotte di Pradis** conservano un patrimonio unico dove natura, storia e spiritualità si incontrano. Un'avventura memorabile che si snoda tra le pareti della forra scavata dal Torrente Cosa, un vero atlante geologico a cielo aperto. Scendendo i 207 scalini dell'Orrido si raggiunge un ambiente di irresistibile incanto, dove il Crocefisso ligneo del Maestro Gatto di Treviso accoglie i visitatori. Luogo di culto e devozione alla Madonna delle Grotte, questo sito conserva anche importanti testimonianze della Preistoria: qui uomini di Neanderthal e gruppi di cacciatori-raccoglitori hanno lasciato tracce della loro presenza. Il Museo delle Grotte di Pradis completa la visita con reperti archeologici e paleontologici che raccontano la storia millenaria di questo luogo affascinante.

- Durata visita: 1 - 1,5 ore
- Itinerario: visita in autonomia o guidata da personale esperto
- Ambiente: percorso lungo la forra naturale
- Temperatura interna: 10 - 12 °C
- Abbigliamento consigliato: comodo, felpa e scarpe da trekking o con buona aderenza
- Museo della Grotta



GROTTA NUOVA DI VILLANOVA

Una grotta unica per la sua origine e per la maestosità dei suoi ambienti. La **Grotta Nuova di Villanova** è la più estesa cavità "di contatto" visitabile in Europa, nata dall'incontro di due differenti tipi di rocce. Un percorso suggestivo attraversa gallerie scolpite dal tempo e modellate da un torrente sotterraneo che si sviluppano per quasi 9 km tra immense sale, spettacolari canyon e ambienti dalle forme sempre nuove. Stalattiti, stalagmiti, colate calcitiche simili a candide cascate e delicate forme eccentriche creano scenari che sfidano la gravità e l'immaginazione. Un viaggio nel silenzio della Terra, dove la purezza dell'aria rende l'esperienza ancora più speciale, in un ambiente unico da esplorare e vivere.

- Durata visita: 1 - 1,5 ore
- Itinerario: visita guidata da personale esperto
- Ambiente: cavità carsica con stalattiti e colate calcitiche
- Temperatura interna: 11 °C costanti
- Abbigliamento consigliato: giacca e scarponcini o scarpe da trekking
- Sentiero Geologico di Villanova delle Grotte**, percorso escursionistico ad anello adatto a tutti



T. +39 0432 787915
C. +39 320 4554597
E. info@grottedivillanova.it
www.grottedivillanova.it



GROTTA DI SAN GIOVANNI D'ANTRO/LANDARSKA JAMA

La **Grotta-Chiesa di San Giovanni d'Antro**, nelle Valli del Natisone, è un luogo dove storia, arte, spiritualità e natura si intrecciano da oltre cinquemila anni. Si raggiunge attraverso un sentiero di circa 500 metri e una scenografica scalinata in pietra di 86 gradini. Frequentata fin dal Neolitico, fortezza romana e rifugio durante le invasioni barbariche, divenne luogo di culto cristiano tra il V e l'VIII secolo. La cavità custodisce la loggetta longobarda, la cappella tardogotica, un prezioso altare ligneo barocco e affreschi ricchi di simboli legati alle culture che hanno attraversato questa terra di confine. Il percorso turistico si sviluppa per circa 300 metri all'interno della grotta, tra spettacolari concrezioni lavorate dall'acqua.

- Durata visita: circa 1 ora
- Itinerario: visita guidata per circa 600 m andata e ritorno
- Ambiente: grotta santuario
- Temperatura interna: 11 °C costanti
- Abbigliamento consigliato: adatto ad ambiente umido, felpa, scarpe antiscivolo. Caschetto fornito all'ingresso
- Chiesa rupestre tardogotica**, costruita all'interno della cavità naturale



Ad arricchire la visita è la leggenda della Regina Vida, che qui trovò rifugio per sfuggire ad Attila e salvare il suo popolo dall'assedio degli Unni.

T. +39 353 4251507
C. +39 353 4251507
E. ass.tarcetta@gmail.com
www.grottadantro.it



T. +39 0428 876536
E. info@museitarvisio.it
www.museitarvisio.it



MINIERA DI RAIBL

Per secoli la **Miniera di Raibl** a Cave del Predil è stata una delle più importanti miniere europee di piombo e zinco, segnando la storia e l'identità di questo territorio. Oggi il Parco Internazionale Geominerario custodisce questa importante eredità, trasformandolo in un luogo di scoperta, memoria e conoscenza. A bordo di un trenino elettrico si percorrono le antiche gallerie, dove minerali, tecniche di estrazione e racconti di vita restituiscono l'esperienza quotidiana di generazioni di minatori. La visita prosegue con il Museo della Tradizione Mineraria e nel villaggio operaio di Cave del Predil, preziose testimonianze di una comunità cresciuta attorno alla miniera. Tra montagne, boschi e il Lago del Predil, questo luogo unisce paesaggi suggestivi e una storia che continua a emozionare.

- Durata visita: 1 - 1,5 ore
- Itinerario: visita guidata con trenino minerario
- Ambiente: gallerie minerarie alpine
- Temperatura interna: 6 - 8 °C
- Abbigliamento consigliato: abbigliamento pesante, giacca impermeabile e scarpe chiuse con suola antiscivolo
- Museo della Tradizione Mineraria



MINIERA DI CLUDINICO

La **Miniera di Cludinico**, nel comune di Ovaro, custodisce la memoria del principale sito di estrazione del carbone del Friuli Venezia Giulia. Con oltre 150 km di gallerie e tre siti estrattivi - Creta d'Oro, Varetton e Rio Malon - ha segnato la vita di un intero villaggio minerario, la cui attività estrattiva si è conclusa verso la fine degli anni Cinquanta del secolo scorso. Oggi, grazie a un accurato recupero, è possibile esplorare circa 1 km delle gallerie della Creta d'Oro accompagnati da guide esperte. Tra cunicoli illuminati, tracce del lavoro dei minatori e sorprendenti formazioni naturali, il percorso offre un viaggio nel tempo alla scoperta dei segreti del sottosuolo. La visita prende avvio dal museo, ospitato nell'antico magazzino minerario, dove reperti e testimonianze raccontano la storia di una comunità legata alla miniera.

- Durata visita: fino a 3 ore
- Itinerario: visita guidata da personale esperto
- Ambiente: gallerie minerarie autentiche
- Temperatura interna: 15 °C
- Abbigliamento consigliato: scarponcini da trekking e impermeabile leggero
- Museo della Ex Miniera di Carbone di Cludinico



T. +39 0433 678028
E. info.ovaro@gmail.com
www.minieradicludinico.it

